

L'ALBERO DI NATALE

RITAGLIA LE SEQUENZE DELLA STORIA E INCOLLALE SUL QUADERNO.

UN RAGAZZO USCÌ NEL BOSCO
PER RACCOGLIERE DELLA
LEGNA, PERCHÈ A CASA NON
C'ERA PIÙ NIENTE DA
BRUCIARE E SI MORIVA DI
FREDDO.

ERA NOTTE. IL GIOVANE
INCIAMPÒ IN UNA RADICE E LA
SUA LANTERNA SI RUPPE.

IL RAGAZZO PROVÒ A
TORNARE A CASA, MA SI
PERSE NELL'OSCURITÀ. SENZA
FORZE, SI SEDETTE
APPOGGIATO AL TRONCO DI
UN ABETE.

L'ABETE, IMPIETOSITO DA
QUEL GIOVANE SFORTUNATO,
LO AVVOLSE CON I SUOI RAMI
E FORMÒ UNA CAPANNA DI
FRONDE INTORNO A LUI.

IL GIORNO DOPO GLI ABITANTI
DEL VILLAGGIO USCIRONO PER
CERCARE IL RAGAZZO. LO
TROVARONO ADDORMENTATO
TRA I RAMI DELL'ABETE.

IL RAGAZZO, PER
RINGRAZIARE QUELL'ALBERO,
PIANTÒ UN ABETE IN
GIARDINO E LO ADDOBBÒ CON
GHIRLANDE E FESTONI. FU
COSÌ CHE NACQUE L'USANZA
DELL'ALBERO DI NATALE.